

## **Estratto Circolare n. 27/E del 18/06/2004**

Studio di settore TG44U - Esercizi alberghieri, affittacamere e case per vacanze.

Le attivita' interessate sono quelle relative ai seguenti codici attivita':

55.10.A - Alberghi e motel, con ristorante;

55.10.B - Alberghi e motel, senza ristorante;

55.23.4 - Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence;

55.23.6 - Alloggi per studenti e lavoratori con servizi di tipo alberghiero.

Lo studio di settore TG44U (approvato con decreto del 18 marzo 2004, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 76 del 31 marzo 2004) costituisce l'evoluzione degli studi di settore:

SG44U relativo ai codici di attivita' 55.11.0 "Alberghi e motel, con ristorante" e 55.12.0 "Alberghi e motel, senza ristorante";

SG65U relativo ai codici attivita' 55.23.4 "Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze" e 55.23.6 "Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)".

Gli studi di settore SG44U e SG65U erano stati approvati con decreto ministeriale del 25 febbraio 2000 ed avevano validita', ai fini dell'accertamento, a decorrere dal periodo di imposta 1999. La Commissione degli esperti prevista dall'art. 10, comma 7, della legge n. 146 dell'8 maggio 1998, aveva esaminato i predetti studi nella riunione del 3 febbraio 2000, mentre la nuova versione, e' stata esaminata il 12 febbraio 2004 ed ha validita', ai fini dell'accertamento, a decorrere dal periodo d'imposta 2003.

Le nuove analisi effettuate sugli studi SG44U e SG65U sono state condotte analizzando sia i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2001, completati con le informazioni contenute nei questionari ESG44 inviati ai contribuenti per l'evoluzione degli studi in oggetto, sia caratterizzazioni della nuova territorialita'. Da questo punto di vista, l'apporto degli Osservatori Provinciali di Frosinone e di Aosta e' risultato fondamentale per individuare le peculiarita' del luogo di svolgimento delle attivita' al fine di ottenere una migliore aderenza dello studio di settore alle specifiche realta' economiche territoriali. L'evoluzione dello studio di settore delle imprese turistico-alberghiere (TG44U) ha permesso di cogliere i cambiamenti strutturali, le modifiche dei modelli organizzativi, le variazioni di mercato all'interno del settore economico.

In particolare, sono stati individuati 14 modelli organizzativi distinti sulla base del tipo di struttura (alberghiera, RTA, case per vacanza), della sua dimensione e della tipologia di servizio offerto.

Inoltre, al fine di cogliere, nei diversi modelli organizzativi, le differenze legate ad eventuali collocazioni territoriali piu' o meno favorevoli e/o a flussi turistici indotti da magneti particolarmente o scarsamente attrattivi, e' stato ritenuto opportuno rilevare con i questionari per l'evoluzione le tariffe minime e massime per singola struttura alberghiera.

Tale rilevazione ha permesso di identificare il livello delle tariffe della singola struttura ricettiva, che, utilizzato nella funzione di ricavo, ha determinato dei correttivi da applicare al coefficiente della variabile "presenze".

La nuova versione dello studio analizza le diverse tipologie di strutture ricettive, alberghiere ed extra alberghiere quali alberghi, motel, villaggi albergo, residences turistico alberghieri, affittacamere e case per vacanze.

Gli elementi che hanno maggiormente contribuito a determinare i modelli di business individuati sono risultati i seguenti:

la tipologia e la classificazione in stelle delle strutture ricettive alberghiere;

la tipologia delle strutture ricettive extra alberghiere;

la dimensione degli esercizi in termini di numero di camere (con e senza bagno) ed unita' abitative dotate di servizi igienici e cucina autonomi;

i servizi offerti alla clientela alloggiata (pernottamento, pernottamento e colazione, mezza pensione, pensione completa);

i servizi offerti alla clientela non alloggiata (ristorazione, banchettistica e servizio bar);

l'offerta di servizi accessori (es. cure termali, centro fitness/benessere).

Inoltre, nella definizione della funzione di ricavo, si e' analizzato l'effetto dovuto alle caratteristiche di stagionalita', utilizzando il numero di giorni di apertura dell'esercizio.

Oltre a cio', considerando le particolarita' strutturali delle attivita' esaminate, sono state individuate precise soluzioni finalizzate a superare gli obblighi dell'annotazione separata, non solo in presenza di piu' unita' operative, ma anche in riferimento all'esercizio di piu' attivita'. Questo lavoro di analisi ha consentito di cogliere le possibili interconnessioni tra le varie attivita' esercitate, censite dai diversi codici Istat.

E' stata cosi' contemplata la possibilita' che l'operatore economico svolga anche altre attivita' complementari, oltre quelle principali esercitate in forma prevalente. Tali altre attivita' complementari sono state identificate tra quelle che hanno una frequenza molto elevata e che generalmente affiancano quella prevalente.

Per l'individuazione dei soggetti obbligati all'applicazione dello studio di settore TG44U, si dovra' fare riferimento all'ammontare dei ricavi prevalenti conseguiti dall'esercizio di una o piu' attivita' di seguito indicate:

55.10.A - Alberghi e motel, con ristorante;

55.10.B - Alberghi e motel, senza ristorante;

55.23.4 - Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence;

55.23.6 - Alloggi per studenti e lavoratori con servizi di tipo alberghiero.

Lo studio di settore TG44U si applica anche se il soggetto esercita, unitamente alle citate attivita', svolte in forma prevalente, le seguenti attivita' complementari in modo non prevalente rispetto alle prime:

- 55.30.A - Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina;

- 55.30.4 - Gelaterie e pasticcerie con somministrazione;

- 55.40.A - Bar e cafe'.

Nella fase di confronto tra le Associazioni di categoria e l'Agenzia delle Entrate, che ha preceduto l'approvazione dello studio di settore TG44U, e' emerso che le attivita' analizzate sono svolte adottando modalita' organizzative tali da richiedere, per la fase di applicazione dello studio di settore, l'elaborazione di un nuovo indicatore ("valore aggiunto per addetto") ai fini di una piu' puntuale analisi della coerenza, in sostituzione della "produttivita' per addetto".

La formula utilizzata dal software di calcolo GE.RI.CO. e' la seguente:

. valore aggiunto per addetto = (ricavi - costi)

numero addetti x 1000

dove:

costi = costo del venduto + costo per la produzione di servizi + spese per

acquisti di servizi;

costo del venduto = esistenze iniziali + acquisti - rimanenze finali;

numero addetti = (giornate retribuite dei dipendenti)/312

+ (titolare (nel caso di persone fisiche)

+ collaboratori continuati e continuativi che prestano attivita'

prevalentemente nell'impresa

+ collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (nel

caso di persone fisiche)

+ associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente

nell'impresa

+ soci con occupazione prevalente nell'impresa (nel caso di societa')  
+ amministratori non soci (nel caso di societa')) \* ponderati con i  
giorni

di apertura dell'esercizio nell'anno.

Al fine di pervenire ad una piu' corretta stima del ricavo puntuale e  
del ricavo minimo ammissibile, e' stato introdotto un correttivo da  
applicare alla variabile "presenze" in relazione alla tipologia di  
clientela

appartenente a "gruppi intermediati e non" nella funzione di regressione.  
L'applicazione GE.RI.CO. 2004, pertanto, ai fini dell'analisi della  
congruita', calcola automaticamente un abbattimento percentuale con  
riferimento alle variabili presenti nella sezione "Tipologia di clientela  
-Percentuale sulle presenze" righe D38 e D39 del modello per la  
comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio  
di settore TG44U.

Occorre ricordare che, con decreto del 18 marzo 2004, pubblicato  
nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 31 marzo 2004, sono state aggiornate  
le aree territoriali omogenee per le attivita' turistico-alberghiere  
(precedentemente approvate con decreto del 26 febbraio 2000 pubblicato  
nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2000), che consentono  
di differenziare le modalita' di applicazione degli studi di settore al  
fine di tener conto del luogo in cui l'impresa svolge l'attivita'  
economica,

Nell'ambito dell'evoluzione dello studio di settore (TG44U) sono state  
effettuate analisi territoriali con l'obiettivo di cogliere possibili  
differenziali della capacita' di produrre ricavi legati alla  
localizzazione territoriale delle imprese alberghiere, a parita' delle  
altre condizioni di natura contabile e strutturale.